



**PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nr. 1328/17 di Prot.llo

**OGGETTO:** Possibilità di ricezione di denunce o querele da parte di agenti di polizia giudiziaria.

Agli Organi di Polizia Giudiziaria del Circondario  
della Procura della Repubblica di

**Pordenone**

Richiamata la nota prot.llo 874/17 dd. 14.02.2017 di questa Procura della Repubblica ed anche quella prot.llo 442 dd. 07.02.2015 della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Trieste; rilevato che i due atti contengono soluzioni differenti sulla questione del soggetto abilitato a ricevere la querela: anche l'agente di P.G. può ricevere la querela purché sia successivamente trasmessa all'Autorità Giudiziaria da un Ufficiale di P.G., secondo le indicazioni della Procura Generale, mentre solo un Ufficiale di P.G. può ricevere la querela secondo la nota di questo ufficio.

Trattasi di soluzioni tra loro palesemente incompatibili e quindi questo ufficio si uniforma all'indicazione data dalla Procura Generale nel senso che la querela può essere redatta anche da un agente di P.G., purché sia successivamente trasmessa all'A.G. da un Ufficiale di P.G., analogamente se si tratta di atto di denuncia.

È quindi revocata la nota di questo ufficio prot.llo n. 874/17 del 14.02.2017.

Si invitato pertanto gli organi in indirizzo ad uniformarsi ed a seguire le indicazioni contenute nella nota n.442/15 del 07.02.2015 della Procura Generale di Trieste.

Ringrazio.

Pordenone, 06 APR. '2017

Il Procuratore della Repubblica F.F.  
Dr. Federico FACCHIN